

Anagrafica Ente

Codice Fiscale	07166871009
Denominazione	ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNITA' SOCIALI E SPORTIVE APS
Link Rendiconto	https://www.ancos.it/trasparenza-ancos-aps/
Data Ultimo Aggiornamento	23-10-2025
Link Rendiconto	
Presentazione Ente	DA OLTRE VENT'ANNI L'ANCOS APS SI PROPONE DI RISPONDERE EFFICACEMENTE AI BISOGNI DELLA PERSONA E DELLA FAMIGLIA IN OGNI AMBITO DEL VIVERE SOCIALE. LA PRIORITÀ DELL'ASSOCIAZIONE È DA SEMPRE QUELLA DI SUPPORTARE I SINGOLI NELL'ACCESSO AI SERVIZI DI NATURA SOCIOSANITARIA, CULTURALE, FISCALE, PREVIDENZIALE, SPORTIVA E RICREATIVA, ATTRAVERSO PROGETTI INTERNAZIONALI, NAZIONALI E TERRITORIALI, OLTRE A INIZIATIVE E CAMPAGNE INFORMATIVE RIVOLTE, IN PARTICOLARE, ALLE CATEGORIE PIÙ FRAGILI E VULNERABILI. L'IMPEGNO QUOTIDIANO DEI VOLONTARI E DEGLI OPERATORI MIRA A PROMUOVERE IL BENESSERE DI TUTTI, SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE, PERCHÉ NESSUNO VENGA LASCIATO INDIETRO, CON COERENZA E CON LO SGUARDO FISSO SUI VALORI FONDANTI: LA SOLIDARIETÀ, L'INCLUSIONE SOCIALE, L'EQUITÀ E LA TRASPARENZA. IN PARTICOLARE, SONO 4 I PRINCIPALI PILASTRI DI RIFERIMENTO DELL'AZIONE ASSOCIATIVA: 1.SOSTEGNO E SUPPORTO ALLE CATEGORIE FRAGILI, ATTRAVERSO INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE, DI PREVENZIONE IN CAMPO SOCIOSANITARIO E DI SENSIBILIZZAZIONE ED INFORMAZIONE IN AMBITO CULTURALE E DIGITALE 2.DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ E DELLA CITTADINANZA ATTIVA NELLA POPOLAZIONE, ANCHE GRAZIE AL RAFFORZAMENTO DELLE RETI DI ACCOGLIENZA DEI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE 3.CONTRIBUTO AL RAFFORZAMENTO DELLA COESIONE TERRITORIALE, ATTRAVERSO IL SUPPORTO ALLE PROGETTUALITÀ ED ALLA COLLABORAZIONE PUBBLICO-PRIVATO IN AMBITO SOCIOECONOMICO, CULTURALE, SPORTIVO E SANITARIO 4.PROMOZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA SOLIDARIETÀ INTERGENERAZIONALE, IN COLLABORAZIONE CON SCUOLE E UNIVERSITÀ, MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI MIRATI AL DIALOGO, AL TRASFERIMENTO DELLE COMPETENZE, ALLA VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI LOCALI ED AL RECUPERO DEGLI ANTICHI MESTIERI INFINE, L'ASSOCIAZIONE NON TRASCURA IL SUO TRADIZIONALE COINVOLGIMENTO NEL SETTORE CULTURALE E IN QUELLO SPORTIVO, SOSTENENDO E PROMUOVENDO A TUTTI I LIVELLI INIZIATIVE TEMATICHE A SUPPORTO DEI TERRITORI.

Sede Legale

Provincia	ROMA	Comune	ROMA
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI IN LATERANO,152	CAP	00184
Telefono1	06/70374216	Email1	ANCOS@CONFARTIGIAN ATO.IT
Telefono2	06/70374280	Email2	
Telefono3		Email3	

Pec ANCOS.CONFARTIGIANATO@PEC.IT

Sede Operativa Principale

Sede Operativa coincide con la sede legale

Dati Legale Rappresentante

Codice Fiscale	*****	Sesso	*****
Data di Nascita	*****	Cognome	INFERRERA
Nome	ENRICO	Stato di Nascita	*****
Cittadinanza	*****	Città	*****
Comune	*****		

Domicilio Elettivo

Provincia	*****	Comune	*****
Indirizzo	*****	CAP	*****
Telefono1	*****	Telefono2	*****
Telefono3	*****	Email	*****
Pec	*****		

Rendiconto Delle Spese

Anno Esercizio	2023	Importo Percepito	€537.918,28	Data Percezione	22-10-2024
----------------	------	-------------------	-------------	-----------------	------------

Spese Da Rendicontare

Tipo Spesa	Altre spese per attività di interesse generale	Importo	€164.894,64
------------	---	---------	-------------

Relazione Illustrativa

Si riporta il dettaglio delle iniziative finanziate con le voci di spesa indicate al punto 4.5 Altre spese per attività di interesse generale realizzate direttamente dall'Ancos APS in ambito nazionale o locale:

Progetto Accoglienza Bambin Gesù - € 30.000,00

Il progetto, triennale, prevede l'impiego di parte del contributo 5 per mille a disposizione dell'Ancos Aps per sostenere le attività della Fondazione Bambin Gesù, in particolare nell'ambito del progetto di OPBG denominato Progetto Accoglienza, concernente l'ospitalità, il vitto, le mediazioni culturali e l'assistenza sociale e psicologica per le famiglie in stato di bisogno che seguono i pazienti lungo degenze presso l'Ospedale Bambin Gesù.

Per quanto non si tratti di contributi ingenti, il sodalizio mira a evidenziare come l'Associazione riconosca alle attività, ai progetti ed ai servizi promossi e realizzati dalla Fondazione un ruolo fondamentale a sostegno dei piccoli ricoverati presso le proprie strutture ospedaliere e per le famiglie di provenienza, che spesso affrontano grandi difficoltà per poter offrire loro la migliore assistenza medica possibile,

Sport & Inclusione – € 24.391,16

La promozione dello sport e del movimento a tutti i livelli rappresenta, per Ancos aps, una delle finalità statutarie di maggior rilievo, attraverso cui favorire il benessere della persona e promuovere migliori stili di vita.

È questo il motivo per cui l'Ancos aps, in collaborazione con piccole associazioni sportive territoriali e con i Comitati provinciali di riferimento, ha voluto finanziare piccoli, ma significativi eventi di diffusione della cultura dello sport e di supporto all'attività sportiva a favore di numerosi bambini e ragazzi che – a livello locale - vivono in condizioni di disagio, con il coinvolgimento delle famiglie di provenienza, evidenziando come il movimento in compagnia, a prescindere dagli aspetti agonistici, possa rappresentare un canale importante di socialità, inclusione, partecipazione e benessere personale e collettivo.

Abbattiamo le Barriere architettoniche – € 109.223,48

Includere, accogliere, integrare: l'inclusione sociale rappresenta, per ANCoS Aps, un obiettivo prioritario, nonché il focus di questo progetto, mirato all'acquisto, al montaggio ed alla messa a disposizione di un ascensore dedicato, in grado di consentire l'accesso e la fruizione dei momenti di formazione in presenza, informazione e di incontro che l'associazione organizza nel cuore della capitale, contro ogni barriera fisica e psicologica, con una particolare sensibilità verso le persone con difficoltà motorie e dunque a rischio emarginazione.

No Digital gap – € 1.280,00

La società odierna è caratterizzata dalla necessità sempre più marcata di utilizzare tecnologie all'avanguardia per supportare e favorire i cambiamenti organizzativi interni ed esterni, ottimizzare le risorse impiegate, razionalizzare i costi, fornire servizi più efficienti ed efficaci e facilitarne l'accesso consapevole e competente da parte dei cittadini, soprattutto di quelli più fragili sotto l'aspetto digitale.

A tal fine, coerentemente con le previsioni dell'Agenda Digitale nazionale, con le strategie di trasformazione digitale, Il progetto "No digital gap" nasce, anche grazie al contributo 5 per mille, per supportare la diffusione capillare della cultura digitale, soprattutto fra gli anziani e le persone "fragili" dal punto di vista digitale, nonché per promuovere l'omogeneità e la standardizzazione nell'utilizzo delle nuove tecnologie. L'integrazione fra facilitazione, orientamento e supporto nell'impiego degli strumenti dedicati (Spid, pec, firma digitale, CIE...) e nell'accesso ai servizi online messi a disposizione da soggetti pubblici e privati a tutti i livelli, rappresenta il focus del progetto, nato per favorire lo sviluppo di iniziative e azioni di inclusione e coesione con particolare riferimento alle fasce più deboli della popolazione nel superamento del gap digitale, rafforzando a livello nazionale le competenze dei cittadini in quest'area sempre più prioritaria nella vita quotidiana di tutti.

Il dettaglio delle spese sostenute per questi interventi è riportato nella Lista dei giustificativi allegata

Tipo Spesa	Acquisto di beni o servizi strumentali oggetto di donazione	Importo	€1.817,8
Relazione Illustrativa	Di seguito l'elenco ed una breve descrizione delle iniziative realizzate attraverso l'acquisto e la donazione di beni strumentali: Campagna Defibrillatori - € 1.817,80 L'Ancos nazionale, in collaborazione con il Comitato Ancos di Milano – sede operativa di Legnano - si sono unite in un gesto di solidarietà verso la cittadinanza, evidenziando quanto sia importante la prevenzione e la cura della salute. Insieme, hanno consegnato un defibrillatore, completo di teca da esterno e placche pediatriche, mettendolo a disposizione dell'intera comunità. Il defibrillatore portatile donato al Comune è un dispositivo salva vita, strumento fondamentale per intervenire tempestivamente in caso di arresto cardiaco, quando ogni secondo conta. Questo gesto dimostra come la collaborazione tra associazioni e istituzioni possa fare la differenza nella salvaguardia della salute dei cittadini. Il defibrillatore è infatti un alleato prezioso per garantire la sicurezza di tutti. Il dettaglio delle spese sostenute per questo intervento è riportato nella Lista dei giustificativi allegata		
Tipo Spesa	Erogazioni a proprie articolazioni territoriali e a soggetti collegati o affiliati	Importo	€213.308,95

Relazione Illustrativa

Seguono le iniziative riportate al punto 4.2 del modello di rendicontazione, ovvero i progetti realizzati attraverso il coinvolgimento di alcuni dei propri enti affiliati (Comitati provinciali ANCoS Aps, aderenti alla Rete associativa):

Festival Piemonte Jazz - € 30.000,00

Il progetto, finanziato in parte con l'impiego del contributo 5 per mille, rappresenta ormai da diversi anni, per gli amanti del jazz e non solo, un punto d'incontro tra tradizione, influenze culturali e ultime novità dell'elettronica.

Con un programma ricco ed intenso, il festival ha raggiunto numerosi teatri, giardini e piazze, palcoscenici ideali per artisti di fama mondiale e giovani talentuosi alle prime armi.

Il Festival Jazz è il risultato della collaborazione tra la Fondazione per la Cultura Torino, il Torino Jazz Festival, la Fondazione Piemonte dal Vivo e Piemonte Jazz. Questa partnership consente di unire suoni, racconti e interessi ed è stata resa possibile grazie al contributo fondamentale di ANCoS Aps.

Durante questo viaggio attraverso la musica, il Festival Jazz del Piemonte permette ai partecipanti di scoprire nuove sonorità e armonie, lasciarsi trasportare dalle emozioni e vivere la musica in modo autentico.

L'evento, infatti, non è stato solo un gran momento di musica, ma anche di cultura, attraverso una serie di iniziative mirate a diffondere la conoscenza e la passione per il jazz, coinvolgendo il pubblico in modo attivo e stimolante, anche grazie a conferenze, presentazioni di libri, proiezioni cinematografiche, mostre fotografiche e lezioni-concerto, in diversi luoghi della città, come il Museo Nazionale del Cinema e il Conservatorio Giuseppe Verdi.

Il programma culturale ha abbracciato, in questa edizione, anche la celebrazione della Festa della Liberazione il 25 aprile, con uno speciale concerto della cantante del Mali Fatoumata Diawara, che ha portato sul palco la sua musica ispirata alle tradizioni e alle lotte del suo popolo. E come sempre, il festival non ha potuto non omaggiare il 30 aprile la Giornata Internazionale del Jazz UNESCO, con eventi speciali dedicati alla promozione e alla valorizzazione di questa forma d'arte universale.

Anche quest'anno, dunque, grazie al contributo dell'AncoS aps, il festival ha rappresentato un appuntamento da non perdere per tutti gli amanti del jazz e della cultura, che hanno goduto di una settimana intensa e coinvolgente, all'insegna della musica e della scoperta. Per maggiori informazioni sulle iniziative realizzate, si riporta il link al sito ufficiale del festival: <https://www.torinojazzfestival.it/>.

Progetto "Di acqua e di terra" - € 11.656,00

L'acqua rappresenta a livello globale la più grande sfida del futuro prossimo, un elemento unico e insostituibile per il sostentamento e lo sviluppo di un territorio e delle persone che gravitano in esso. Secondo i dati dell'ultimo Rapporto sullo sviluppo idrico mondiale curato dall'Onu una persona su 4, ossia 2 miliardi di persone in tutto il mondo, non dispone di acqua potabile, mentre quasi la metà della popolazione mondiale (per un totale di 3,6 miliardi di persone) non dispone di servizi igienico-sanitari sicuri. Di queste persone 1,9 miliardi hanno accesso solo a servizi di base, mentre 580 milioni a servizi limitati; 616 milioni utilizzano strutture non migliorate e 494 milioni sono completamente esposti all'aperto. Mai come oggi, dunque, è fondamentale accendere i riflettori su un tema così fondamentale.

Proprio in virtù della sostenibilità legata all'acqua e alle azioni di domani che vedranno ognuno di noi direttamente coinvolto e interessato, l'AncoS di Biella, in collaborazione con le Associazioni Corto Circuito, Bolle di Malto e Confartigianato Biella, ha pensato di porre l'accento su questa tematica, partendo da quello che è stato, e che è tutt'ora, il "petrolio" del Biellese: l'acqua, l'oro blu che è stato elemento propulsivo dell'industria, dell'artigianalità, dell'alpicultura e dell'agricoltura locale, regalando al territorio delle eccellenze da valorizzare.

La contaminazione fra arte, sociale, etica ed inclusione col tempo è diventata fondamentale. Preservare l'ambiente e il territorio, mettere al centro le persone attraverso una politica che privilegia la sicurezza fisica e psicologica e il benessere delle persone e della collettività, mantenendo comunque gli obiettivi di eccellenza, è un dovere che tutte le aziende dovrebbero soddisfare per raggiungere gli obiettivi legati all'Agenda 2030 nel medio e lungo periodo.

Grazie al contributo 5 per mille, dunque, si è potuto promuovere il progetto denominato "Di acqua e di terra", che consiste in una mostra tematica in cui l'elemento ACQUA

funge da fil rouge per raccontare le storie del biellese, con i suoi primati industriali, in cima a tutti quelli tessili, ma anche quello della birra. L'acqua di cui parliamo non è un'acqua qualsiasi, perché nasce 1500 metri sottoterra ed ha proprietà intrinseche particolari.

Scorrendo lungo terreni privi di gesso e di calcare le acque sono povere di durezza e concentrazione di sali minerali, per cui fin dall'origine poteva essere sfruttata al suo stato naturale, senza necessità di essere corretta con sostanze neutralizzanti.

Un'acqua meravigliosa, insomma, sia per creare stoffe di pregio che un'ottima birra ricavata dalla miscela di materie prime eccellenti, tra cui primeggia, appunto, la purissima acqua delle fonti biellesi, elemento prezioso.

Con questa mostra tematica si è inteso dunque esplorare e mettere in mostra tutta la storia che aleggia per le valli del territorio, portando alla conoscenza del pubblico una narrazione attualizzata dell'acqua per annoverare visivamente come sia un traino contemporaneo dell'economia locale e che lo sarà ancora in futuro con nuove e riviste accezioni, passando per il rispetto che questo elemento merita.

Sportello socioculturale - € 30.000,00

Il "Laboratorio per la promozione del benessere psicofisico, sociale e culturale", finanziato grazie ai fondi del 5 per mille, si configura come uno sportello informativo, di sostegno e ascolto, che si pone come finalità quella di fornire un utile servizio di supporto, per il miglioramento della qualità della vita degli utenti e delle loro famiglie, con particolare attenzione alle categorie più fragili.

Grazie allo sportello, il Comitato provinciale di Ancos di Macerata si mette a disposizione della cittadinanza con l'obiettivo di supportare tutti gli utenti nell'accesso ai servizi pubblici e privati, nella realizzazione di eventi culturali, di restauro e di socializzazione, grazie all'impegno quotidiano dei propri operatori, professionisti e volontari.

Alzheimer: Sensibilizzare per Includere. Un Futuro che abbraccia la Memoria (Bologna) - € 5.000,00

L'Alzheimer è una malattia neurodegenerativa progressiva che rappresenta la forma più comune di demenza. Questa condizione compromette progressivamente la memoria, le capacità cognitive e comportamentali, fino a rendere le persone affette completamente dipendenti da un'assistenza continua. Attualmente, in Italia, si stima che oltre 1.200.000 persone convivano con forme di demenza, e questo numero è destinato a crescere a causa dell'invecchiamento della popolazione.

Le famiglie che affrontano la malattia si trovano spesso a combattere contro numerose difficoltà, non solo legate alla gestione quotidiana del paziente, ma anche a causa dello stigma sociale che circonda questa condizione. Circa il 75% delle persone con Alzheimer e dei loro familiari riferisce di aver subito discriminazioni o esclusione sociale, aggravando ulteriormente il loro disagio emotivo e psicologico.

Questa realtà evidenzia l'urgenza di sviluppare iniziative che possano informare, educare e sensibilizzare la comunità sull'Alzheimer. È in questa cornice che nasce il nostro progetto, con l'obiettivo di organizzare due convegni dedicati alla malattia e alla promozione del modello delle Comunità Dementia Friendly (DFC), che nascono con l'intento di creare un ambiente inclusivo che possa migliorare la qualità della vita delle persone con demenza e dei loro familiari.

Tra i principali obiettivi:

- Riduzione dello stigma: sensibilizzare la comunità per favorire una maggiore comprensione della malattia e abbattere i pregiudizi.
- Inclusione sociale: garantire che le persone con demenza possano partecipare attivamente alla vita comunitaria.

- Collaborazione tra diversi attori: promuovere un approccio integrato che coinvolga istituzioni, associazioni, cittadini, commercianti e professionisti.

I convegni rappresentano un passo cruciale verso la costruzione di una società più consapevole, solidale e inclusiva. Sensibilizzando la comunità e promuovendo un dialogo tra i diversi attori coinvolti, possiamo contribuire concretamente a migliorare la qualità della vita delle persone con demenza e delle loro famiglie.

Il sostegno di ANCos sarà determinante per trasformare questa visione in realtà.

Sportello sul Benessere Psicologico (Ancona) - € 15.000,00

Il benessere psicologico è un elemento fondamentale per la qualità della vita, il rendimento lavorativo e l'equilibrio familiare. In un contesto in cui lo stress e le difficoltà

quotidiane possono incidere profondamente sulla serenità personale e professionale, nasce il progetto dello Sportello sul Benessere Psicologico.

L'iniziativa, promossa dal Comitato Ancos di Ancona aps e finanziato grazie ai fondi del 5 per mille, si propone di offrire un servizio strutturato e accessibile rivolto ai cittadini di ogni fascia di età per garantire un supporto concreto nella gestione delle difficoltà psicologiche e relazionali. Il progetto intende rispondere alle esigenze di imprenditori, lavoratori e famiglie, aiutandoli a sviluppare strumenti efficaci per affrontare le sfide personali e professionali. L'attività sarà resa possibile grazie alla collaborazione tra ANCOS e l'Associazione Nazionale Di.Te, con il coinvolgimento di psicologi esperti in grado di fornire supporto qualificato.

Lo sportello si articola in due principali ambiti operativi: 1. Coordinamento e Supervisione Clinica 2. Percorsi di Supporto Psicologico Individuale 3. Numero verde dedicato

Obiettivi del Percorso Individuale: Creare uno spazio sicuro di ascolto e confronto per affrontare difficoltà personali e professionali. Fornire strategie personalizzate per la gestione dello stress, delle relazioni familiari e delle dinamiche lavorative.

Accompagnare gli utenti nell'applicazione di strumenti psicologici pratici per il benessere individuale e relazionale.

Lo Sportello sul Benessere Psicologico rappresenta un'iniziativa innovativa, in grado di integrare il supporto psicologico con il mondo del lavoro, favorendo una maggiore consapevolezza e gestione del benessere mentale. L'obiettivo è costruire una cultura del benessere psicologico, in cui il supporto professionale diventi una risorsa strategica per il miglioramento della qualità della vita, delle relazioni e della produttività nel mondo del lavoro.

Giornate della Rotellistica a Santa Maria Nuova – Ancona - 633,00

L'iniziativa, promossa dal Comitato Ancos di Ancona aps, nasce dalla volontà di promuovere e sostenere la pratica sportiva a tutte le età, diffondere la conoscenza anche di discipline di nicchia, avvicinare le persone allo sport, divulgare il benessere attraverso il movimento.

La European Cup Inline Speedskating ha riportato in Italia, dopo svariati anni, oltre 60 atleti stranieri di caratura internazionale, provenienti da 10 nazioni.

Più di 50 società sportive coinvolte con oltre 200 atleti provenienti da tutta Italia e tutta Europa per gareggiare di fronte a un migliaio di spettatori.

Il programma delle gare, finanziato anche grazie al contributo 5 per mille, è arricchito con eventi di contorno dedicate alle "Vecchie Glorie" allo Sport Paralimpico e altri appuntamenti vari come, ad esempio, convegni in collaborazione con la scuola dello Sport del CONI Marche.

Incontri formativi sull'utilizzo delle nuove tecnologie in maniera consapevole e sicura - Ancona - € 2.000,00

Nel 2021 poco meno della metà delle persone dai 16-74 anni residenti in Italia aveva competenze digitali di base (45,7%) (fonte ISTAT). Allo stesso tempo, gli over 60 – in particolare dopo l'esperienza traumatica della pandemia - utilizzavano sempre più lo smartphone come strumento anche per abbattere l'isolamento sociale incappando in rischi legati alla privacy e alle truffe on line.

Per questo, l'introduzione sistemica di percorsi di formazione mirati ad affiancare ed orientare le persone da un lato al superamento del digital divide e dall'altro alla conoscenza e alla prevenzione dei pericoli che si potrebbero incontrare on line, diventa uno strumento utile e richiesto.

In questo contesto, il progetto vuole rappresentare non solo un percorso formativo, ma un supporto ad una fascia sociale vulnerabile e facilmente soggetta a truffe.

Il contributo di Ancos aps va a sostenere una serie di incontri tenuti da formatori professionisti per facilitare l'accesso da parte delle persone a contenuti mirati a facilitare l'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto della vita quotidiana, con l'obiettivo di rafforzare le relazioni e rimanere al passo con le nuove modalità di comunicazione. Sempre con un occhio attento alle questioni legate alla privacy, alla sicurezza contro le truffe digitali e alla fondatezza delle fonti.

Vivere in salute: Prevenzione e promozione del movimento e di stili di vita di qualità - € 1.050,00

Il Programma, ideato dal Comitato Ancos di Ancona, mira a favorire la promozione della

salute con un focus sull'individuazione di alcuni parametri utili alla prevenzione di determinate patologie.

In collaborazione con la Croce Rossa Italiana sono stati avviati dei percorsi di prevenzione sia informativa che fattiva, con la contemporanea misurazione della pressione sanguigna e della glicemia.

L'idea del programma è quella di creare le condizioni per facilitare l'adozione di comportamenti salutarci attraverso un approccio multicomponente.

Inoltre, la misurazione della pressione e della glicemia permettono anche di individuare alcuni segnali di allarme che permettono alle persone di eseguire accertamenti ed esami per prevenire l'acutizzarsi di eventuali patologie cardiovascolari.

Summer Fun 2025 FotografiAMO (Palermo) - € 6.000,00

Il progetto fotografiAMO, promosso da Ancos Palermo aps, è un laboratorio di photovoice rivolto ai minori/maggioresi del territorio di Palermo e Provincia con l'intenzione di educarli allo sguardo e all'uso dell'immagine come forma di comunicazione e di immersione nel territorio, per stimolarli ad esplorare il mondo che li circonda e a condividere con gli altri le loro esperienze e le loro emozioni attraverso la descrizione delle immagini. Il photovoice è un metodo di ricerca molto importante in quanto riesce a far coesistere l'immagine e la parola, al fine di facilitare nelle persone un percorso di conoscenza e riflessione su sé stesse e sul proprio ambiente di vita. È necessario che le persone coinvolte siano i protagonisti di questo laboratorio, come attori sociali con una propria voce degna di essere espressa, in questo caso attraverso le foto, e ascoltata attraverso la loro descrizione e il loro personale pensiero; Inoltre, con la fine del periodo scolastico, molti giovani perdono il loro principale polo di aggregazione e socializzazione e si riversano in atteggiamenti sociali senza la guida degli adulti. In questo contesto, il laboratorio vuole rappresentare una nuova fonte di aggregazione da condividere attraverso le nuove esperienze in giro per il territorio. La prima fase è dedicata all'introduzione del tema e alla presentazione dell'attività fornendo ai partecipanti delle semplicissime indicazioni tecniche necessarie per realizzare gli scatti fotografici. Il coinvolgimento viene poi ulteriormente favorito dalla presentazione di fotografie documentaristiche di rilevante valore artistico, culturale e storico monumentale, per spronarli e mettergli a disposizione qualche spunto sulle fotografie da scattare singolarmente. Nella maggior parte dei casi, infatti, gli scatti saranno dedicati ai monumenti, ai paesaggi e ai vari luoghi visitati. Sono inoltre previsti due incontri, una nella costa di Palermo e l'altra a Cefalù, sul territorio montano delle Madonie, in modo tale da offrire ai partecipanti ambienti e paesaggi da fotografare diversi da quelli dei loro luoghi d'origine.

Infine, il progetto prevede l'allestimento di una mostra finale, in un luogo pubblico, aperta a tutti, con proiezione sullo schermo, e presentazione delle foto dei partecipanti, chiamati a elaborare alcune didascalie da utilizzare come titoli.

Gli obiettivi e le finalità del progetto sono i seguenti:

- Fornire ai minori le competenze di base per utilizzare lo strumento fotografico in modo tale da esprimere efficacemente le loro idee attraverso una forma di comunicazione semplice e immediata;
- Permettere ai minori di ritagliarsi uno spazio di libera espressione e di sperimentare in modo innovativo un linguaggio inusuale nel contesto scolastico;
- Avvicinare i giovani al patrimonio culturale della città ed agreste e motivarli a un approccio di partecipazione attiva alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico quale stimolo alla conoscenza e all'apprendimento: conoscere la natura e la storia del patrimonio nel proprio territorio per tutelarlo e valorizzarlo;
- Favorire la socializzazione e l'aggregazione, essere in grado di partecipare allo scambio educativo, sia con i coetanei che con gli adulti;
- Incentivare i giovani ad attività che portano benefici fisici facendo lunghe passeggiate

Autismo e inclusione professionale: dal contesto protetto al mondo del lavoro - € 5.760,00

Il progetto, promosso dall'Ancos aps di Messina in collaborazione con alcune realtà pubbliche e private del territorio impegnate nell'inclusione sociale delle persone con disabilità ed in particolare di giovani colpiti da varie forme di autismo, si propone - con l'ausilio dell'ASP e dell'Ufficio provinciale del Lavoro - di favorire e al contempo valutare l'efficacia di percorsi terapeutici riabilitativi personalizzati, allo scopo di supportare l'inserimento dei soggetti coinvolti in contesti lavorativi privati, grazie all'attivazione di

tirocini semestrali in affiancamento con tutor dedicati, all'uopo formati.

Le Tre I: Insieme, Inclusione, Integrazione (Pisa) - € 4.000,00

Quante volte è capitato che i bambini/ragazzi disabili non siano stati invitati alle feste di compleanno dei bambini/ragazzi "normali"?

Quante volte, viceversa, è capitato che i bambini/ragazzi "normali" abbiano declinato l'invito a partecipare alle feste di compleanno dei bambini/ragazzi disabili?

Quante volte è capitato che gli insegnanti o il dirigente scolastico abbiano convocato i genitori per segnalare le difficoltà se non addirittura l'opportunità di non far partecipare il figlio disabile alle gite scolastiche?

Dalla conoscenza di casi reali come quelli sopra descritti, nasce il desiderio del Comitato Provinciale ANCoS di Pisa di compiere un "piccolo" concreto gesto di Inclusione e di Integrazione: favorire un'occasione per stare Insieme, per trascorrere Insieme qualche piacevole momento, a prescindere dalla condizione fisica, psico-fisica o neurologica.

In collaborazione con ANAP-Confartigianato Pisa, è stata infatti organizzata una gita rivolta ad associati e non associati ANAP e/o Confartigianato Imprese Pisa, favorendo al contempo la partecipazione GRATUITA di persone disabili, fiscalmente a carico, e dei loro accompagnatori, così da creare momenti di vita comune, di divertimento e di condivisione di esperienze.

Si tratta di un progetto semplice, ma dal profondo significato inclusivo, di coesione e di condivisione di esperienze, pensieri, idee.

Educazione alla sicurezza sul lavoro (Trapani) - € 6.500,00

Il progetto, promosso da Ancos Trapani, prevede il riconoscimento di un contributo economico, finanziato grazie al contributo 5 per mille, a sostegno di famiglie del territorio al cui interno siano presenti soggetti (possibilmente titolari di piccole imprese) vittime di incidenti sul luogo di lavoro, che abbia comportato la perdita dello stesso, con impossibilità di svolgere alcuna attività, o la sospensione provvisoria, causando un disagio economico più o meno importante alla famiglia.

Il contributo è fisso, è rivolto ai figli dei soggetti indicati e viene riconosciuto per garantire un sostegno al sostenimento delle spese scolastiche e di istruzione (acquisto libri - iscrizioni universitarie, ecc....).

Parametri di valutazione saranno:

- Grado di invalidità riconosciuto dall'Inail;

-Valore isee;

-Nr. di figli a carico.

In fase di attuazione, il progetto prevede la definizione e la diffusione di un bando specifico con il dettaglio dei requisiti richiesti, oltre alla contestuale costituzione di un comitato per la valutazione delle domande, composta da: Ancos aps Trapani, Confartigianato imprese Trapani, Inail Trapani, Asp - Spresal Trapani, Odc locale.

Progetto Sentinelle contro la violenza – Caserta - € 8.000,00

Il progetto, promosso e finanziato in parte con i fondi del 5 per mille, si propone di ampliare le reti informali di aiuto nei confronti delle vittime di violenza di genere, diffondere e promuovere una cultura fondata sul rispetto e sulla parità di opportunità e trattamento, contro ogni forma di discriminazione o violenza. Per farlo, si rende necessario potenziare il livello di "ascolto" e creare in nuovi ambiti dei presidi-sentinella che possano intercettare, riconoscere e accompagnare le donne possibili vittime di violenza, affinché intraprendano un percorso di consapevolezza della propria condizione e di ricerca concreta di supporto.

La violenza di genere, in particolare quella all'interno delle relazioni amorose e familiari, è un tema antico, culturalmente connotato, ancora troppo poco sensibile nel contesto italiano, rispetto al trend di diminuzione che si registra per altri tipi di reato. Alla violenza fisica e sessuale vanno affiancate altre forme di sopruso, non meno significative in termini di impatto sulla qualità della vita e sul benessere delle donne che ne sono vittime: violenza psicologica ed economica, atti persecutori, stalking.

Ancora oggi molte ragazze e donne subiscono violenza in silenzio senza mai cercare aiuto. Per facilitarne il contatto con i presidi professionali dedicati (con l'intervento delle forze dell'ordine, di legali e di psicologi esperti), il progetto "Sentinelle contro la violenza" si propone di creare programmi di informazione e sensibilizzazione da realizzarsi attraverso l'intervento discreto di soggetti (imprese artigiane del settore benessere -

ESTETISTI, ACCONCIATORI - ed imprese dello sport – ad es. PALESTRE) frequentati in maniera continuativa dalle donne, sia come utenti che come dipendenti, che possono diventare presidi per fornire loro in maniera discreta ed empatica informazioni e contatti per incoraggiarle nella ricerca di aiuto, raccogliere eventuali segnalazioni e indirizzarle verso i servizi di sicurezza e accoglienza professionali presenti sui territori. Per far ciò si rende necessario formare e sensibilizzare le operatrici e le future dipendenti/imprenditrici dei settori individuati, già nel corso dei propri percorsi professionalizzanti, con l'intervento di esperti e professionisti del settore, attraverso dibattiti, seminari, workshop in ambito scolastico, per aumentare il livello di consapevolezza e sensibilità verso le problematiche individuate, purtroppo diffusissime anche fra i giovani e giovanissimi.

OBIETTIVI dell'iniziativa sono dunque:

- Aumentare la conoscenza delle tematiche legate alla violenza di genere;
- Ampliare le reti informali, per diffondere e promuovere una diversa cultura e consapevolezza;
- Sviluppare, tra coloro che per professione incontrano quotidianamente numerose donne, uno sguardo empatico e capace di cogliere i segnali della violenza e alcune competenze di ascolto e accoglienza di base;
- Fornire le informazioni necessarie a indirizzare verso un percorso di aiuto e di cura;
- Promuovere il progetto "Sentinelle contro la violenza" nelle scuole professionali, nei centri estetici, tra gli operatori professionali del benessere, nelle società sportive dilettantistiche;
- Sostenere e diffondere a livello locale la rete di sensibilizzazione e farne conoscere i ruoli.

SVILUPPO DEL PROGETTO

- Promuovere la rete: una volta definito il progetto-base tra ANCos APS, Soroptimist Caserta e Confartigianato Caserta, intercettare nei territori i formatori (sia interni che esterni), prendere contatti con le Scuole di Formazione professionale, Forze dell'ordine, Pronto soccorso, Centri antiviolenza, Servizi sociali;
- Presentare il progetto, coinvolgendo tutti gli interlocutori in un incontro pubblico;
- Prevedere un accordo con Confartigianato per il riconoscimento dell'appartenenza a un elenco di imprese virtuose e sensibili e/o un bollino di certificazione di Sentinella;

Progetto Formativo di sensibilizzazione/informazione

Destinatari: scuole professionali per parrucchiere/i, estetiste/i, operatori/trici del benessere, palestre, centri sportivi;

Durata: 3 ore divise in due moduli:

-Modulo 1. Introduzione alla violenza di genere: - definizioni (conflitto e violenza; stereotipi e discriminazioni di genere; violenza all'interno delle relazioni intime; il ciclo della violenza) e contesto socio culturale; - i tipi di violenza (violenza psicologica, fisica, economica, sessuale, atti persecutori ...); - le conseguenze a breve, medio e lungo termine: quadro legislativo e strumenti di tutela

-Modulo 2. Esser parte della rete locale di aiuto: - Figura Sanitaria (PS): identificazione dei segnali di violenza e accoglienza medica; - FF.OO.: protezione dell'incolumità e identificazione dell'emergenza, esistenza della Stanza tutta per Sé; - Centro Anti Violenza: la comunicazione con le vittime di violenza e i fattori di rischio; - Servizi Sociali: il supporto alle vittime e ai minori

Il progetto prevede la realizzazione di momenti formativi/informativi in presenza nelle scuole di formazione professionale, e/o in luoghi vicini alle sedi di lavoro; il contenuto dei moduli potrà, inoltre, essere messo a disposizione (in presenza e online) on demand, al fine di coinvolgere un numero sempre maggiore di realtà in questa rete di protezione e sensibilizzazione.

Settimana dal sociale - Novara - € 26.500,00

Ormai da alcuni anni, l'ANCoS contribuisce, con l'ausilio del 5 per mille, alla realizzazione della "Settimana del Sociale", che lo scorso anno si è tenuta dal 28 novembre al 4 dicembre, con un ricco programma di eventi, seminari, momenti di incontro e dialogo dedicati al sociale in ogni suo aspetto, rivolti a tutta la cittadinanza, con la partecipazione di esperti, professionisti, volontari, referenti di realtà associative di rilievo per il territorio.

L'iniziativa mira a promuovere temi cruciali per la nostra comunità attraverso conferenze, premiazioni, incontri e culminerà con l'entusiasmante Trofeo ANCoS di calcio camminato, rivolto alle persone OVER che vogliono continuare a svolgere attività

non agonistiche e di socializzazione, riducendo al massimo il rischio di infortuni. La Settimana del Sociale offre un'opportunità unica per esplorare e comprendere temi sociali rilevanti, unendo comunità, generazioni e imprese in un impegno condiviso per il benessere individuale e collettivo.

Fornitura arredi Comunità di Accoglienza "BEATA ELENA AIELLO - LA MONACA SANTA" – Cosenza - € 7.999,95

La congregazione delle SUORE MINIME DELLA PASSIONE continua incessantemente l'opera tracciata dalla Beata Elena Aiello (1885-1961), fondatrice dell'opera socioeducativa-promozionale nell'anno 1928, icona di santità, madre amorevole per deboli e bisognosi, sposa devota a Gesù, che fino alla fine dei suoi giorni ha lottato per portare a termine la sua missione.

Oggi l'Istituto, con il potenziamento della Casa-Rifugio e della Casa-famiglia, è impegnato, tra l'altro, in interventi finalizzati all'accoglienza, ma anche a restituire all'adolescente, alla donna ed al bambino, offesi nella dignità, fiducia nelle proprie capacità, stima di sé e del proprio pensiero e della propria autonomia, promuovendo ricostruzione del proprio futuro.

Le strutture Casa-Rifugio e la Casa-Famiglia, la prima ad indirizzo segreto e la seconda quale sede di protezione di minori disagiati, forniscono accoglienza ed alloggio sicuro a minori disagiati, alle donne vittime di violenza e ai loro bambini, a titolo gratuito e indipendentemente dal luogo di residenza.

La Casa-Rifugio, che può ospitare fino a n. 12 ospiti (tra adulti e minori), attualmente si compone di n. 6 camere con bagno annesso e cucina abitabile con soggiorno;

La Casa-Famiglia, che può ospitare fino a n. 10 ospiti (minori disagiati), si compone di n. 5 camere con bagno annesso e cucina abitabile con soggiorno.

Obiettivo prioritario è salvaguardarne l'incolumità fisica e psichica, garantire anonimato e riservatezza, assicurando agli ospiti alloggio e beni primari per la vita quotidiana.

In questo contesto si inserisce il progetto promosso da ANCOS Cosenza. Per far sì che le strutture potenzino l'operatività è infatti necessario dotarle di arredo, attualmente risultante minimale per le esigenze della crescente utenza, per rendere l'abitazione calorosa, confortevole e accogliere al meglio le madri e dalla necessità di allontanarsi dalla propria abitazione, dai propri affetti e dalla propria quotidianità.

Pertanto, grazie all'impiego del contributo 5 per mille, l'Associazione ha provveduto all'integrazione di arredo della struttura per complessive n. 11 stanze (n. 6 per la Casa-Rifugio e n. 5 per la Casa-Famiglia) con l'acquisto, il trasporto ed il montaggio delle forniture necessarie per gestire in maniera adeguata i servizi di ospitalità.

Maratonina solidale – Pistoia - € 10.000,00

Anche per il 2025, l'ANCOS ha contribuito, grazie all'impiego del 5 per mille, alla copertura dei costi relativi al progetto denominato "Maratonina solidale", corsa podistica dall'alto valore sociale e sportivo, divenuta ormai appuntamento imprescindibile per la città di Pistoia.

Con la Maratonina abbiamo voluto sposare un'iniziativa finalizzata alla promozione dello sport come momento di incontro, socialità e solidarietà. L'Associazione da sempre promuove iniziative ludiche e sportive: sin dalla sua nascita, molte delle sue attività sono state dedicate alla promozione del movimento e dei valori dello sport a tutte le età, come strumento di aggregazione contro l'isolamento, per la prevenzione di rischi per la salute e per la promozione del benessere ad ogni livello ed in ogni campo del vivere sociale.

Il Gran Premio della solidarietà nell'ambito della Maratonina a Pistoia, inoltre, va a premiare gli over 65 e le categorie fisicamente più deboli che si cimentano nella corsa, come valore aggiunto alla manifestazione.

Custodire sé stessi, custodire gli altri – Terni - € 1.000,00

Il progetto realizzato da Ancos Terni in collaborazione con la Fondazione Carit e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Orvieto intende costituire un supporto sociale-relazionale ai giovani studenti e ai genitori specificamente ideato a partire dal periodo post pandemico.

Si pone pertanto l'obiettivo di facilitare i giovani nell'esplorazione dei propri bisogni e, soprattutto, del proprio progetto di vita, riconoscendo gli ostacoli che rallentano o addirittura bloccano l'espressione del proprio potenziale creativo. Ciascuno è portatore, spesso inconsapevole, di una chiamata ad esprimere risorse, talenti, desideri. Una

pienezza di vita e di senso.

Dal periodo post-pandemico accade spesso di osservare una maggiore difficoltà degli adolescenti nel prendere contatto con il progetto esistenziale che li abita. Il mondo di cui forzatamente, è mancata la piena esperienza nel contatto quotidiano appare a molti più insidioso, sia da un punto di vista relazionale che in termini personali. L'incontro all'esterno, con l'altro e dunque nella relazione con sé stessi, appare spesso motivo di paura, più che di curiosità. C'è un valore da scoprire, in sé e in chi si ha accanto. Il progetto, finanziato anche grazie ai fondi del 5 per mille, nasce per prevenire e contrastare il malessere giovanile, sostenendo e accompagnando i ragazzi nel percorso di crescita, autonomia, responsabilizzazione e realizzazione personale, attraverso un intervento nelle scuole che consenta di utilizzare al meglio le proprie capacità, energie e potenzialità. Facilitare i giovani nell'esplorazione dei propri bisogni e, soprattutto, del progetto di vita, riconoscendo gli ostacoli che rallentano o addirittura bloccano l'espressione del proprio potenziale creativo, favorire il riconoscimento del valore di cui è portatore l'altro, essenzialmente il coetaneo, nell'auspicio di favorire un miglior rapporto sia con il proprio potenziale esistenziale che con quello dell'alterità presente nel proprio contesto di vita, a partire dai compagni di classe.

Si tratta di un'iniziativa che parte dall'osservazione del presente e si rivolge al futuro, promuovendo una maggior consapevolezza dei ragazzi rispetto alle proprie caratteristiche, talenti, aspettative e desideri.

Campionato europeo master di scherma – Terni - € 2.000,00

La manifestazione sportiva, alla cui realizzazione l'Ancos di Terni ha partecipato grazie all'impiego del contributo 5 per mille, rappresenta uno degli appuntamenti più prestigiosi nel mondo della scherma, sia a livello nazionale che internazionale. Inserita all'interno del circuito europeo, questa competizione coinvolge le tre principali specialità della scherma: fioretto, spada e sciabola, e si rivolge alla categoria Master, che include atleti over 30 di tutte le fasce di età. L'evento non è solo un'occasione per mettersi alla prova a livello nazionale, ma rappresenta un passaggio cruciale per coloro che aspirano a raggiungere traguardi internazionali, grazie alla possibilità di guadagnare punti fondamentali per le classifiche.

Partecipare a questa competizione offre agli atleti l'opportunità di confrontarsi con schermidori di altissimo livello, acquisendo esperienza e visibilità sulla scena internazionale, con la possibilità di aprire le porte a competizioni mondiali e persino olimpiche.

L'evento ha visto la partecipazione di circa 600 atleti, accompagnati dai rispettivi tecnici e operatori sportivi, per un totale di circa 1.500 persone provenienti da tutta Europa, in particolare da Spagna, Germania, Belgio, Croazia, Polonia, Francia e Portogallo. Grazie alla collaborazione con European Veterans Fencing e con l'Associazione Italiana Master Scherma, la città ospitante è stata selezionata per accogliere questa tappa di grande rilevanza nel circuito europeo. Questa scelta conferma la capacità organizzativa della città, che ha già maturato un notevole prestigio grazie alla realizzazione di manifestazioni sportive di alto livello in passato.

L'impatto dell'evento non si limita al solo contesto sportivo, ma si estende anche all'economia locale e all'immagine della città. La presenza di circa 1.500 persone, tra atleti, tecnici e appassionati, genererà un'importante ricaduta economica per il settore turistico e commerciale della città ospitante. Inoltre, la manifestazione rappresenta un'opportunità per valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico del territorio, promuovendo la città come destinazione turistica di rilievo. La visibilità data dall'evento rafforzerà il legame tra sport e promozione del territorio, evidenziando le infrastrutture sportive e ricettive locali.

La gara è dedicata alla categoria Master, composta da atleti che hanno maturato esperienze e competenze di grande valore. L'evento offre un'occasione unica per praticare la scherma in un contesto organizzato, favorendo momenti di socializzazione, il consolidamento dei legami comunitari e la creazione di nuovi rapporti-interpersonali. L'attività fisica regolare, come quella proposta dalla scherma, risulta essenziale per il benessere fisico e mentale, contribuendo a uno stile di vita attivo e sano. La categoria Master, con partecipanti over 30 anni, rappresenta un esempio di dedizione e passione sportiva, ispirando l'intera comunità.

L'evento punta a celebrare e valorizzare questo straordinario contributo, promuovendo un ambiente inclusivo in cui i Master possano esprimere al meglio le proprie abilità e continuare a crescere come atleti.

La gara di scherma per la categoria Master rappresenta un'opportunità unica per favorire l'inclusione sociale, promuovere la salute e il benessere e prevenire la povertà e l'esclusione degli anziani. La richiesta di finanziamento mira a sostenere questo evento, che può avere un impatto significativo sulla comunità, offrendo alle fasce più vulnerabili della popolazione uno spazio di partecipazione, crescita e valorizzazione personale.

San Valentino Jazz – Terni - € 1.000,00

L'amore per la musica jazz e la voglia di trascorrere una serata romantica e divertente insieme, ha dato vita, nella città di Terni, alla rassegna San Valentino Jazz, che si è svolta dall'6 al 18 febbraio 2025. Si tratta di un evento che celebra l'amore e la passione per il jazz, voluto da Confartigianato Imprese Terni e ANCoS Aps Terni, che ha messo a disposizione una quota parte del proprio 5 per mille. Quindici concerti di musica jazz sono stati eseguiti all'interno dei locali del centro della cittadina. L'evento è ormai una tradizione per la città; evento che si inserisce in una settimana particolare, quella del Santo Patrono, che vuole essere un aiuto alla città di Terni per valorizzare le proprie tradizioni e potenzialità.

Il festival San Valentino Jazz nasce 14 anni fa per ricordare l'amore che Terni ha sempre avuto per la musica jazz. Tutto nasce negli anni Settanta del secolo scorso dai primi due grandi concerti di Umbria Jazz a Terni e a Villalago che ebbero un'eco mondiale e che lanciarono il festival. Di seguito venne l'esperienza del Blues Island, un locale alla fine di via Battisti che era un po' tutto, bar, pub, scuola di musica jazz e soprattutto sede di concerti. Alla fine degli anni Novanta tornò a Terni Umbria jazz, limitata però a concerti gospel durante il periodo pasquale. Subito dopo venne Terni in jazz, un festival solo ternano organizzato dai fratelli Vanni. Terminata quest'ultima esperienza, ci fu un buco di anni dove il jazz era praticamente scomparso da una città in cui era stato così vivo nell'immediato passato. Da qui l'esigenza di colmare questo vuoto, questo buio e di riprendere il percorso, di riannodare un filo che si era interrotto. Da questo nasce il progetto di San Valentino Jazz, un festival che vuole simboleggiare l'amore di Terni per questo genere musicale.

L'iniziativa ha dato nuovo impulso alla città, che ha ospitato le varie band, offrendo al pubblico l'opportunità di avvicinarsi alla musica jazz, anche a chi non la conosceva. La sua concomitanza con la festa del Patrono della città di Terni ha contribuito ad attirare turisti e appassionati del genere musicale, creando un clima vivace e coinvolgente. L'ascolto della musica a pochi metri dal proprio tavolo, nei locali del centro, ha fatto rivivere l'atmosfera di Umbria Jazz, manifestazione che da anni non si svolge più a Terni.

La cittadinanza ha dimostrato grande apprezzamento per l'evento, che ha saputo coniugare cultura, musica e valorizzazione del territorio.

Tirocinio formativo per persone disabili e svantaggiate – Terni - € 1.000,00

Il progetto, finanziato con l'impiego del contributo 5 per mille e promosso da Ancos Terni, prevede la promozione di tirocini professionali destinati a:

- persone caratterizzate da condizioni di disabilità (art. 1, co. 1, legge 68/99);
- persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381/1991;
- richiedenti protezione internazionale e titolari di status di rifugiato e di protezione sussidiaria (dpr n. 21/2015);
- vittime di violenza e grave sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali e soggetti titolari del permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari (d.lgs. 286/1998);
- vittime di tratta (d.lgs. n. 24/2014).

Il tirocinio per soggetti disabili si rivela uno strumento particolarmente utile poiché, da un lato, consente alle aziende di effettuare inserimenti mirati e seguiti da strutture competenti; dall'altro lato, permette al soggetto disabile o svantaggiato di inserirsi con gradualità nel contesto organizzativo dell'azienda anche grazie alla figura di supporto del tutor. Il tirocinio ha l'obiettivo per i soggetti disabili e/o svantaggiati di inserimento o reinserimento finalizzati alla riabilitazione e all'inclusione sociale.

Rialziamoci e ripartiamo – Forlì – € 500,00

Negli anni scorsi, il territorio forlivese è stato duramente colpito da gravi alluvioni che hanno provocato danni materiali, disagi sociali e forti traumi emotivi nella popolazione. Le famiglie, in particolare, hanno vissuto momenti di isolamento, incertezza e perdita di punti di riferimento. Oggi, a distanza di tempo, è ancora importante offrire occasioni di

incontro e ricostruzione del tessuto sociale, per restituire fiducia, solidarietà e senso di comunità.

Obiettivi dell'iniziativa:

- Favorire la socializzazione tra famiglie che hanno vissuto esperienze simili, creando momenti di condivisione e supporto reciproco.
- Rafforzare i legami comunitari, promuovendo la collaborazione tra genitori, bambini e nonni.
- Sostenere il benessere emotivo attraverso attività ludiche e creative che favoriscano l'ascolto e la resilienza.
- Valorizzare la solidarietà locale, coinvolgendo associazioni, volontari e operatori del territorio.

Attività principali:

1. Laboratori familiari (creativi, di cucina, di giardinaggio o di riciclo) per lavorare insieme e riscoprire il piacere dello stare in gruppo.
2. Incontri comunitari con merende o cene sociali nei parchi o nei centri civici, aperti a tutti, per condividere esperienze e nuovi progetti.
3. Giornate di gioco e natura con attività per bambini e genitori in collaborazione con educatori e animatori.
4. Spazi di ascolto e sostegno leggero gestiti da psicologi e volontari per offrire un punto di riferimento emotivo.

Destinatari

Famiglie del territorio forlivese, con particolare attenzione a quelle colpite direttamente o indirettamente dalle alluvioni, ma aperto a tutta la cittadinanza per favorire l'inclusione e la partecipazione.

Risultati raggiunti:

Maggiore coesione sociale e senso di appartenenza alla comunità.
Creazione di una rete stabile di relazioni tra famiglie, associazioni e istituzioni locali.
Incremento del benessere e della fiducia nelle proprie capacità di affrontare insieme le difficoltà.

Socialità e integrazione – Crotone - € 5.600,00

Nel territorio della provincia di Crotone, molte persone anziane vivono situazioni di solitudine e isolamento, spesso aggravate da difficoltà di mobilità, mancanza di reti familiari vicine o ridotte occasioni di incontro. Questa condizione influisce sul benessere psicologico e sulla qualità della vita.

Il progetto, promosso da Ancos Crotone, nasce dal desiderio di offrire un momento di comunità, allegria e partecipazione, per far sentire gli anziani parte attiva della vita sociale e valorizzare le relazioni intergenerazionali.

Obiettivi

- Promuovere la socializzazione e il senso di appartenenza tra le persone anziane del territorio.
- Contrastare la solitudine, creando occasioni di incontro e di sostegno reciproco.
- Favorire l'inclusione attiva, valorizzando le esperienze e le storie di vita degli anziani.
- Rafforzare il legame tra generazioni, coinvolgendo giovani volontari, famiglie e associazioni locali.

Attività principali

Giornata di festa e condivisione in un luogo accogliente (parco, sala comunale o centro sociale) con musica, giochi tradizionali, momenti di convivialità e pranzo comunitario.

Laboratorio dei ricordi, dove gli anziani potranno raccontare aneddoti e memorie del territorio, da raccogliere in un piccolo diario o mostra fotografica.

Spazio del benessere, con attività leggere di movimento dolce, danze popolari o piccoli momenti di rilassamento guidato.

Coinvolgimento dei giovani, come volontari per l'organizzazione, l'accompagnamento e l'animazione, per favorire l'incontro tra generazioni.

Destinatari

-Persone anziane, in particolare quelle sole o con ridotte occasioni di socialità, residenti nei comuni della provincia di Crotone.

La giornata è stata aperta anche a familiari, amici e cittadini, per favorire una partecipazione più ampia e inclusiva.

Semplifichiamoci la giornata – Foggia - € 8.000,00

Per avvicinare gli anziani e le persone con fragilità all'uso quotidiano degli strumenti digitali, il Comitato Ancos di Foggia ha voluto finanziare, con il contributo 5 per mille, delle giornate dedicate. Il percorso formativo, realizzato con metodologie didattiche prettamente informali e peer to peer, ha avuto luogo a Foggia presso la sede Confartigianato in viale Manfredi 16, che ha messo a disposizione dei partecipanti uno spazio comune per consentire loro di apprendere, confrontarsi sulle difficoltà e condividere i propri successi a fine corso con i colleghi.

Il corso della durata di 40 ore si basa su un programma costituito da seguenti moduli formativi:

- Alfabetizzazione per Smartphone base:
- Guida base all'uso del PC:
- Sicurezza quotidiana su internet:
- Utilizzo delle piattaforme di interesse (approfondimento Portale Puglia Salute).
- Workshop specifico: come accedere ai servizi di identità digitale (SPID, firma digitale, PEC).

L'iniziativa ha coinvolto soggetti over 50 e/o under 50 con fragilità in ambito digitale.

"#LeParoleValgono Festival" – Lecce - € 2.500

Il Festival "#LeParoleValgono", promosso dalla Fondazione Treccani, rappresenta un'occasione di confronto tra linguisti, scrittori, studenti e cittadini. Ancos Lecce ha contribuito a favorire la partecipazione del territorio salentino, promuovendo l'educazione linguistica e la riflessione sul valore delle parole nella costruzione della comunità.

Obiettivo dell'iniziativa:

-sostenere un evento culturale di rilevanza nazionale volto a valorizzare la lingua italiana come strumento di identità, dialogo e cittadinanza.

Risultati attesi: ampliamento dell'accesso alla cultura, coinvolgimento di giovani e scuole, diffusione di valori civici e democratici attraverso il linguaggio.

Festival "Galatina In Centro" – Associazione Galatina Letterata – Lecce - € 800,00

Il Festival "Galatina In Centro" è un appuntamento annuale dedicato alla cultura e al libro, con incontri, dibattiti e presentazioni di autori. Il sostegno di Ancos Lecce ha permesso di ampliare l'offerta culturale gratuita alla cittadinanza e di rafforzare la rete tra associazioni e istituzioni locali.

Obiettivo

-promuovere la lettura, il dialogo culturale e la valorizzazione del patrimonio letterario locale.

Risultati attesi: incremento della partecipazione del pubblico, coinvolgimento delle scuole e delle famiglie, promozione della cultura come fattore di coesione sociale.

United for beauty – Lecce - € 2.000

L'ASSOCIAZIONE CITTA' NOSTRA APS, in collaborazione con capelli d'autore snc e l'associazione onlus kaliatina, grazie anche al contributo di Ancos Lecce, ha organizzato l'evento United for beauty 7 - iniziativa solidale rivolta a persone affette da disabilità e fragilità.

Dopo sei edizioni svoltesi in località differenti tra le quali anche Milano, domenica 8 giugno è sbarcata nel cuore della città di Galatina.

Durante la settima edizione è stato installato il salone più grande d'Italia (con 40 postazioni di lavoro, 7 lavatesta, lettini massaggio, 70 professionisti tra i quali onicotecniche, makeup artist, massaggiatori, parrucchieri e barber) nel cuore della città, circondato dal verde e da una piazza che terminati i lavori di beauty ha ospitato uno spettacolo aperto a tutti, ma soprattutto agli ospiti, provenienti da diverse realtà sanitarie e solidali, che per una sera sono stati ospiti delle prime file da veri e propri ospiti d'onore. L'evento nasce dalla consapevolezza del ruolo rigenerativo che può avere la cura di sé, spesso dimenticata a causa della malattia e delle disabilità.

Integrazione, solidarietà, condivisione e partecipazione i temi fondamento del progetto già ampiamente collaudato. Nel pomeriggio della domenica sono state accolte nel centro circa 120 persone.

In serata, l'evento si è spostato in Piazza S Pietro per lo spettacolo dedicato agli ospiti fragili, con danze, musica, magia, cabaret e ben 1000 posti a sedere. L'iniziativa ha superato le previsioni, con un grande successo di pubblico e partecipanti, accompagnati, per l'occasione, dalle famiglie e dagli amici, rafforzando il senso di solidarietà e comunità, grazie a momenti di aggregazione ed inclusione concreta.

"Un Gioco per la Vita" – Lecce - € 200

L'evento di burraco, organizzato come momento di aggregazione e solidarietà, ha coinvolto numerosi cittadini in una giornata dedicata al gioco responsabile e alla beneficenza.

Obiettivo dell'iniziativa, promossa da Ancos Lecce e finanziata con un piccolo contributo messo a disposizione grazie al 5 per mille è quello di favorire la socializzazione e raccogliere fondi per ulteriori iniziative benefiche, attraverso la promozione dei valori di partecipazione, amicizia e volontariato attivo, la sensibilizzazione alla solidarietà mediante momenti ricreativi.

Museo Naturale di Calimera – Giornata di studio e approfondimento sul continente africano - Lecce - € 400

L'incontro letterario dedicato all'Africa ha proposto una riflessione aperta sui rapporti tra culture e sulla solidarietà tra popoli, coinvolgendo associazioni, studenti e cittadini. L'evento è nato per diffondere la conoscenza e la consapevolezza sui temi dell'interculturalità e della cooperazione internazionale.

La partecipazione dei cittadini ha consentito di sensibilizzare tutte le categorie presenti alla diversità culturale, attraverso o stimolo al dialogo tra realtà sociali differenti e la promozione di una più profonda e diffusa cultura dell'accoglienza.

Amici a 4 zampe – Lecce - € 1500,00

Ancos Lecce APS e Educiamo asd hanno realizzato insieme, grazie al contributo 5 per mille, il corso "Amici a 4 Zampe: Istruzioni per l'Uso" con l'obiettivo di fornire ai partecipanti le conoscenze di base per una corretta gestione del cane, promuovendo una relazione armoniosa e consapevole tra l'animale e il proprietario.

Attraverso lezioni teoriche e pratiche, i partecipanti hanno appreso nozioni fondamentali su comportamento, educazione e benessere dei pet, acquisendo strumenti utili per affrontare al meglio la convivenza con il proprio amico a quattro zampe.

Musica popolare nelle scuole – Lecce - € 1.000

Le attività di diffusione della conoscenza della musica tradizionale nelle scuole, finanziate da Ancos Lecce aps e realizzate grazie al contributo concreto dall'associazione culturale "Li Vasapiedi", hanno coinvolto istituti del territorio, allo scopo di valorizzare e diffondere la musica popolare salentina attraverso canti, danze, strumenti musicali antichi.

La memoria storica, anche in ambito musicale, rappresenta infatti strumento necessario per rafforzare il senso di appartenenza, l'amore per il proprio territorio, la condivisione di radici comuni ed una maggior consapevolezza di un patrimonio artistico dal valore inestimabile anche fra i ragazzi.

Giornate informative sulle malattie neurologiche – Lecce – € 6.600,00

Il contributo ha finanziato l'organizzazione di giornate informative/formative presso i luoghi di aggregazione nei vari comuni della provincia di Lecce, con l'ausilio di medici professionisti del settore, per la prevenzione contro le malattie neurologiche come demenze senili in generale e Morbo di Alzheimer nello specifico, anche attraverso la realizzazione giochi da tavolo brandizzati Ancos, da distribuire nelle giornate informative e da far utilizzare ai partecipanti per favorirne l'invecchiamento attivo e ritardare l'insorgere di malattie neurodegenerative spesso legate all'avanzare dell'età.

Clelia Antonica - presentazione libro – Lecce –€ 300,00

L'iniziativa ha avuto come obiettivo la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico locale attraverso la presentazione di un volume curato dalla prof.ssa Clelia Antonica, studiosa e appassionata di storia salentina.

L'evento, organizzato dal Comitato ANCoS di Lecce in collaborazione con realtà culturali e istituzioni locali, si è tenuto a Galatina, nella cornice del centro storico. Durante la presentazione, l'autrice ha illustrato il percorso di ricerca che ha condotto

all'analisi dei temi trattati.

La serata ha visto la partecipazione di studiosi, cittadini e rappresentanti del mondo culturale, con interventi di approfondimento, momenti di lettura di brani scelti e dibattito pubblico.

L'iniziativa ha contribuito a:

- Promuovere la conoscenza delle radici storiche e identitarie del territorio salentino;
- Incentivare la partecipazione della cittadinanza a momenti di confronto culturale;
- Sostenere la produzione e la diffusione di opere di ricerca locale;
- Rafforzare il legame tra comunità, memoria collettiva e patrimonio linguistico.

La presentazione ha registrato un'ampia partecipazione, con particolare coinvolgimento di giovani, insegnanti e appassionati di storia locale. L'evento ha inoltre generato una significativa ricaduta mediatica sul territorio, promuovendo il ruolo di ANCoS come promotore di cultura e coesione sociale.

Centro giovanile parrocchiale – Lecce - € 2.200,00

Il progetto ha avuto come obiettivo il potenziamento delle attività educative, ricreative e formative del Centro di Aggregazione Giovanile di una parrocchia della provincia di Lecce, quale spazio di inclusione, partecipazione e crescita per bambini e adolescenti. Grazie al contributo del 5 per mille ANCoS, il centro ha potuto rinnovare parte delle attrezzature e migliorare gli spazi dedicati alle attività laboratoriali, sportive e culturali.

Sono stati organizzati:

- Laboratori artistici e musicali;
- Incontri di educazione civica e alla cittadinanza attiva;
- Attività ludico-sportive e momenti di socializzazione;
- Supporto scolastico e doposcuola per minori in situazioni di fragilità.

Gli operatori e i volontari, coordinati in sinergia con la parrocchia e le famiglie, hanno lavorato per creare un ambiente accogliente e sicuro, capace di promuovere relazioni positive e prevenire il disagio giovanile.

L'iniziativa ha contribuito a:

- 1.Favorire l'inclusione sociale e la partecipazione dei giovani alla vita comunitaria;
- 2.Offrire opportunità educative e formative in contesti di prossimità;
- 3.Promuovere valori di solidarietà, rispetto e collaborazione;
- 4.Rafforzare la rete tra parrocchia, famiglie e territorio.

Il centro ha visto un incremento significativo delle presenze e della partecipazione giovanile. Le attività sostenute hanno generato un impatto positivo sulla coesione sociale locale e sul benessere dei minori coinvolti, consolidando il ruolo del Comitato ANCoS di Lecce come motore di solidarietà e cittadinanza attiva.

Mutua days – Lecce - € 1.500,00

La Mutua di assistenza "Terra d'Otranto ETS" ha promosso, nella provincia di Lecce e grazie al supporto dell'AncoS locale, i "mutua days", che hanno consentito di promuovere e avviare una campagna di sensibilizzazione e divulgazione sull'importanza della prevenzione sanitaria, rivolta alla cittadinanza delle province di Lecce e Brindisi, in collaborazione con esperti nel mondo sanitario e mutualistico.

Sold-out con il cuore – Crotone - € 500,00

L'associazione Guitti senza Carrozzone di Crotone, grazie anche al contributo 5 per mille dell'AncoS locale, ha unito solidarietà e divertimento, mettendo in scena presso il teatro Alkameone lo spettacolo dal titolo "Il salotto di Paolo Antonio".

Il ricavato della serata è stato devoluto in beneficenza al reparto di pediatria dell'Orfanotrofio di Kibondo ed alla mensa dei poveri "Padre Pio" di Crotone. Un piccolo gesto per un importante risultato.

Casco refrigerante per malati oncologici – Lecce - € 1.000,00

Le associazioni "InForma la Vita A.P.S." E L462 Tuglie A.P.S. in collaborazione con Admo Puglia e con il contributo di AncoS Lecce hanno organizzato una raccolta fondi finalizzata all'acquisto di un casco refrigerante, presidio medico che previene la caduta dei capelli causata dalla chemioterapia.

Il casco, una volta acquistato, sarà donato al reparto oncologico dell'Ospedale "Sacro

Cuore di Gesù” di Gallipoli. La gestione dei fondi raccolti sarà curata esclusivamente dalle associazioni “InForma la Vita A.P.S. e “L462 Tuglie A.P.S.”, che garantiranno, con la diffusione pubblica degli introiti, assoluta trasparenza nell'utilizzo delle risorse. La caduta dei capelli colpisce l'identità personale lasciando segni profondi sia sul corpo sia nell'animo di chi affronta la malattia. L'iniziativa ha l'intento di sensibilizzare nonché di coinvolgere la comunità attraverso il posizionamento di salvadanai all'interno delle attività commerciali, una campagna di crowdfunding, due lotterie con estrazioni natalizie e pasquali e un concerto di Natale realizzato grazie alla collaborazione del Liceo Artistico di Parabita. In collaborazione con ADMO Puglia, inoltre, sono stati organizzati dei convegni nelle scuole superiori e nelle università per promuovere l'iscrizione al Registro dei Donatori di Midollo Osseo. Il progetto vede infine l'organizzazione di un concerto presso il Parco Gondar, con la partecipazione di numerosi artisti salentini, durante il quale è stato possibile effettuare prelievi salivari per ampliare il numero di potenziali donatori. L'intero progetto è dedicato a chi combatte o ha combattuto contro il cancro, con l'obiettivo di offrire supporto concreto e trasmettere un messaggio di speranza.

Monete e Maestria – Evento in collaborazione con l'Assessorato alle politiche sociali di Crotone - € 1.000,00
Nella Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo, Crotone ha celebrato un trionfo di umanità e creatività: la conclusione del progetto “Monete e Maestria” dell'associazione Autismokr OdV. Un evento che ha trasformato l'argilla in un linguaggio universale di espressione e autonomia, un inno alla bellezza che nasce dalla fragilità. Nel cuore pulsante di questo progetto, “A Mano Libera”, i giovani artisti Fabrizio Alessi, Franco Pio Romano, Antonio Tucci e Giuseppe Liberti hanno plasmato con le loro mani opere uniche, ispirate ai simboli storici e culturali dell'antica Kroton. Calamite, piatti e orologi da muro, nati dalla loro passione e dedizione, sono diventati messaggeri di un messaggio potente: l'arte è un ponte che unisce, un abbraccio che abbate le barriere e celebra la ricchezza della diversità. La dottoressa Angela Giaquinta, con la sua competenza e il suo cuore grande, ha guidato questo percorso, offrendo ai ragazzi non solo uno spazio creativo, ma anche un'opportunità di crescita personale e di inserimento sociale. L'artista Relios Petrocca ha condiviso con loro la sua maestria, insegnando le tecniche di manipolazione dell'argilla e accompagnandoli in un viaggio alla scoperta delle proprie potenzialità. L'Associazione Autismo Crotone, con il suo impegno quotidiano, dimostra che l'inclusione è possibile e che ogni persona, con il giusto sostegno, può esprimere il proprio talento e trovare il proprio posto nella società. “Monete e Maestria” è un esempio luminoso di come l'arte e la creatività possano diventare strumenti potenti per costruire un futuro di speranza e di opportunità per tutti. Crotone, anche grazie all'intervento finanziario dell'AncoS locale, ha dimostrato di avere un cuore grande, capace di accogliere e valorizzare ogni persona, di trasformare la diversità in ricchezza, di costruire una comunità più inclusiva e accogliente. Un cuore che batte all'unisono con l'arte, con la creatività, con la speranza.

Anniversario Fondazione Polizia di Stato – Crotone - € 1.000,00
Il Comitato ANCoS di Crotone, attraverso il contributo del 5 per mille, ha sostenuto la realizzazione delle celebrazioni per l'Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato nella cittadina calabrese, contribuendo a valorizzare un evento di grande rilievo civile, istituzionale e sociale. L'iniziativa si è inserita nel quadro delle attività di promozione della cultura della legalità e del rispetto delle istituzioni, con un'attenzione particolare al coinvolgimento della cittadinanza e delle giovani generazioni. Le celebrazioni, organizzate in collaborazione con la Questura di Crotone e le autorità civili e militari del territorio, hanno previsto momenti solenni e partecipativi. L'iniziativa, nel suo complesso, ha inteso:
Promuovere i valori della legalità, della sicurezza e della coesione sociale;
Favorire la collaborazione tra istituzioni e società civile;
Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e il rispetto verso le forze dell'ordine;
Diffondere tra i giovani una cultura del servizio e dell'impegno civico.
L'evento ha registrato un'elevata partecipazione di cittadini, studenti, rappresentanti delle istituzioni e associazioni locali.

La presenza di ANCoS, attraverso il proprio contributo, ha rafforzato l'immagine dell'associazione come soggetto attivo nella promozione della legalità, della solidarietà e del servizio alla comunità, in linea con i principi ispiratori del 5 per mille. L'iniziativa ha contribuito a consolidare il legame tra forze dell'ordine e cittadinanza, generando un impatto positivo in termini di coesione, fiducia e senso civico.

La pasta della solidarietà – Crotone - € 610,00

Il progetto La pasta della solidarietà, sostenuto dall'Ancos territoriale, ha consentito la raccolta di pasta da donare e distribuire presso la mensa dei poveri della città di Crotone. Lo scopo del progetto è stato quello di sensibilizzare e coinvolgere la cittadinanza, puntando i riflettori sui diffusi fenomeni di povertà alimentare e sull'importanza di promuovere la solidarietà nei confronti dei più fragili.

L'iniziativa ha consentito di fornire un supporto alimentare a chi ne ha maggiormente bisogno, migliorando la qualità della vita di numerose persone in difficoltà.

Sensibilizzare la comunità sul tema della povertà alimentare e sull'importanza della solidarietà ha consentito di porre le basi per creare un modello replicabile che possa essere adottato in altre città o aree geografiche, facendo in modo che nessuno debba rinunciare ad alimenti sani e nutrienti a causa delle proprie difficoltà economiche e contribuendo a costruire una comunità più inclusiva e solidale.

Wineland – Cibi & tradizioni – Crotone - € 1.000,00

Wineland è una manifestazione di promozione delle eccellenze enogastronomiche del territorio di Crotone. La condivisione delle finalità dell'iniziativa ha determinato la volontà del Comitato Ancos locale di supportarne la realizzazione per l'anno in corso grazie al contributo 5 per mille.

L'evento nasce con i seguenti obiettivi:

- la necessità di rispondere alla domanda di intrattenimento qualitativo e di promozione del territorio;
- la volontà di incentivare la visibilità tramite una rete di partnership con i produttori enogastronomici locali
- l'intento di rigenerare luoghi abbandonati o spesso sottovalutati, è da qui che nasce l'idea di sfruttare la piazza del mercato cittadino.

Nello specifico, la manifestazione ha previsto l'organizzazione di una "4 giorni" mirata a risaltare il connubio di eccellenze vinicole e culinarie locali, con attività parallele di intrattenimento a cura di talenti ed esperti del settore che, tra musica dal vivo, dj set, master class culturali, sport radiofonici e workshop di arte contemporanea, hanno reso Piazza mercato il posto ideale dove far divertire adulti e bambini.

Il dettaglio delle spese sostenute per questi interventi è riportato nella Lista dei giustificativi allegata

Tipo Spesa	Erogazioni ad enti terzi	Importo	€157.373,77
------------	--------------------------	---------	-------------

Relazione Illustrativa

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle iniziative finanziate con riferimento alle voci di spesa indicate al punto 4.3 – Erogazioni ad enti terzi:

Progetto “Attività extrascolastiche presso il centro comunitario Mais Vida” in Brasile - € 5.000,00

Un piccolo, ma importante progetto di inclusione sociale e cultura della solidarietà e dell'amicizia come strumenti di aggregazione, con il contributo 5 per mille dell'ANCoS, attraverso lo sport e le attività ricreative extrascolastiche a favore dei ragazzi di strada che partecipano alle iniziative del Centro Comunitario Mais Vida di Valeça – Bahia. Il Centro rappresenta una piccola e preziosissima realtà locale che ogni giorno coinvolge in attività ludiche, sociali e culturali decine di bambini e ragazzi poveri dell'area, offrendo loro momenti di incontro, confronto, socialità e crescita.

L'ANCoS non dimentica, infatti, le necessità espresse dalle associazioni che operano nei Paesi in via di sviluppo, che grazie al suo supporto possono promuovere iniziative di partecipazione e socialità, garantendo una qualità di vita migliore a tante persone spesso invisibili, sole, costrette ai margini della società.

Donna Donna onlus – Campagna contro i disturbi alimentari - € 10.000,00

Il 2 giugno segna una data importante per la sensibilizzazione sui disturbi alimentari: in questa giornata l'associazione Donna Donna Onlus, con il sostegno di Fondazione Onda ETS, ha lanciato la Campagna di Prevenzione e Informazione 2023-2024 “Vinciamo insieme i disturbi alimentari”, anche grazie al contributo 5 per mille dell'AncoS. L'obiettivo? Informare il pubblico e stimolare un cambiamento positivo nella percezione e nel trattamento di queste condizioni spesso misconosciute.

Il poster della campagna include un QR code che porta direttamente all'opuscolo “Conoscere, affrontare e vincere i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione” realizzato dal Ministero della Salute. Questa risorsa è per chi cerca informazioni affidabili e consigli pratici su come affrontare questi disturbi, che spaziano dall'anoressia alla bulimia, fino ai meno noti disturbi dell'alimentazione selettiva.

Come conoscere e affrontare i disturbi alimentari? Non si tratta solo di una questione di salute individuale, ma di una sfida collettiva che impatta il benessere della nostra società. L'informazione è il primo passo verso la prevenzione. Conoscere significa poter affrontare, e affrontare significa poter vincere.

La campagna si avvale del supporto pluriennale di ANCoS APS, che ha abbracciato con vigore il progetto di Donna Donna. La loro partnership riafferma l'importanza di un fronte unito nella lotta contro i disturbi alimentari, condizioni che affliggono silenziosamente molte vite. La campagna va oltre la semplice informazione: è un invito all'azione, un richiamo alla solidarietà.

La questione è urgente: quanto possiamo permetterci di ignorare le implicazioni di tali disturbi sulla salute fisica e mentale delle persone? La risposta è chiara: non possiamo. La prevenzione e la cura dei disturbi alimentari sono un pilastro per costruire una società più consapevole e informata. È una lotta che dobbiamo affrontare insieme. E l'AncoS non si tira indietro.

Progetto “Scuola di sartoria in Giordania” - € 15.000,00

Il contributo 5 per mille di Ancos APS, destinato anche quest'anno all'associazione Habibi, è stato impiegato all'interno del progetto Rafedin, Atelier di sartoria e pelletteria, che offre formazione professionale e opportunità di impiego a ragazze irachene rifugiate in Giordania in seguito alle persecuzioni dell'ISIS.

Dalla data della creazione del laboratorio nel 2016, Rafedin ha supportato 120 giovani donne che hanno potuto acquisire una professionalità ed ottenere un incentivo economico che è spesso l'unica fonte di reddito dell'intero nucleo familiare. Grazie al contributo messo a disposizione da Ancos si è riusciti ad organizzare un ulteriore corso di taglio e cucito e lavorazione del cuoio rivolto a 10 ragazze irachene. Calcolando in media 5 persone per nucleo familiare, i beneficiari indiretti dell'attività risultano quindi 50.

A partire dal novembre 2022, in particolare, Habibi ha avuto l'occasione di poter collaborare con la sarta e stilista italiana Rosaria Mininno, che ha tenuto i corsi di formazione professionale per le 10 ragazze coinvolte e ha coordinato tutta l'attività dell'Atelier, dalla produzione alla vendita. I costi relativi al compenso di questa figura centrale per il lavoro di Rafedin sono stati finanziati proprio con l'impiego del 5 per mille di Ancos Aps così come una quota relativa all'acquisto dei tessuti italiani.

Contemporaneamente Habibi ha lavorato per garantire la sostenibilità economica e finanziaria dell'Atelier rafforzando due componenti principali:

- La qualità del prodotto: caratteristica dei prodotti Rafedin è quella di unire la professionalità e creatività italiana con quella medio-orientale, con l'utilizzo di tessuti di qualità (in buona parte italiani) e con stampe originali, andando così incontro ai gusti di una clientela sempre più vasta. La presenza costante della stilista italiana in laboratorio ha permesso di sviluppare ulteriormente queste caratteristiche.

- Il rafforzamento delle competenze e degli strumenti relativi al marketing e alla comunicazione: grazie al contributo di Ancos si è provveduto ad un restyling del sito internet di Habibi dedicando un'ampia sezione a Rafedin e ai suoi prodotti (<http://www.associazionehabibi.org>).

Inoltre, grazie alla formazione e alla consulenza di un'esperta del settore, finanziata sempre con il medesimo contributo, le ragazze hanno acquisito sempre più padronanza nell'utilizzo dei social come canale promozionale e sono molto attive e sempre più seguite soprattutto su Instagram (@rafedin_iraqigirls).

Il finanziamento ricevuto da Habibi ha dunque offerto l'opportunità di dare concreta esecuzione ad alcuni elementi portanti della strategia di sostenibilità per questa attività produttiva e di solidarietà.

Smiling children town – € 10.000,00

Continua la collaborazione fra ANCoS aps e Vicariato di Soddo, nella regione del Wolaita in Etiopia, attraverso il supporto alla gestione del Centro di accoglienza dei bambini di strada, che offre loro ascolto, assistenza sanitaria, istruzione di base e supporto educativo, con la ferma volontà di creare opportunità presenti e future per i minori provenienti da situazioni familiari di estrema povertà e disagio. Il progetto "Città dei ragazzi" nasce, anche grazie al contributo 5 per mille dell'Ancos, per contrastare le diffuse condizioni di emarginazione dei "bambini di strada" dell'area di Soddo, attraverso la realizzazione di una struttura di accoglienza che rappresenti un approdo sicuro per le centinaia di bambini che vagano per le strade della città etiope e dei villaggi limitrofi, per favorirne la riabilitazione ed il reinserimento nella comunità, mediante programmi di risposta urgente ed efficace ai loro bisogni primari, oltre che attraverso percorsi educativi specifici.

L'iniziativa mira, infatti, a rispondere alle esigenze quotidiane di centinaia di bambini e ragazzi provenienti da piccoli villaggi dell'area, spesso abbandonati a loro stessi, privi di istruzione e lontani dalle proprie famiglie a causa di seri problemi soprattutto economici, e permette loro di frequentare la scuola continuativamente, accedendo all'istruzione primaria in maniera più semplice, organizzata e dignitosa, oltre che di godere di una serie di servizi fondamentali di assistenza sanitaria, alimentare, sociale e educativa, restituendo dignità alle popolazioni dei territori coinvolti e consentendo alle fasce più fragili e vulnerabili (di cui i ragazzi di strada rappresentano il focus principale) di uscire dalla condizione di estremo disagio con cui si confrontano ogni giorno.

Festa del pasticciotto – € 3.000,00

Grazie al contributo 5 per mille alla cultura, l'Ancos ha supportato una manifestazione giunta ormai alla XVI^a edizione, mirata a valorizzare un prodotto tipico della tradizione leccese, famoso in tutto il mondo: il pasticciotto. Nello specifico, l'evento, denominato appunto Festa del Pasticciotto, è stato organizzato dal Comune di Surano non solo per celebrare uno dei dolci più emblematici della regione, ma anche per rafforzare la coesione comunitaria e valorizzare la cultura e le tradizioni locali.

L'evento rappresenta un'opportunità significativa per coinvolgere attivamente le associazioni del paese, che partecipano con stand e attività, creando un ambiente di collaborazione e mobilitazione collettiva. Questo coinvolgimento diretto non solo rafforza i legami tra i membri della comunità, ma enfatizza anche l'importanza della gastronomia salentina nel tessuto culturale e sociale. Attraverso la festa, il Comune mira a promuovere Surano come destinazione gastronomica, attrarre visitatori e stimolare l'economia locale. La Festa del Pasticciotto diventa così un'occasione di incontro, condivisione e celebrazione che coinvolge tanto i residenti quanto i turisti, consolidando l'orgoglio locale per le proprie radici e la propria storia.

Scuola professionale 2.0 in Uganda - € 5.000,00 (acconto)

In uno scenario di prevalente povertà e arretratezza, l'intervento di Ancos Aps con il suo contributo 5 per mille, ha consentito l'avvio di un importante progetto di formazione

professionale in ambito digitale ed informatico nell'ambito della "Luigi Giussani High School", scuola secondaria situata nelle vicinanze della baraccopoli di Kireka, Acholi Quarter, che attualmente accoglie 588 studenti di ambo i sessi a cui propone diversi percorsi di istruzione.

La qualità della struttura ed i suoi laboratori, oltre all'approccio moderno del suo metodo didattico, volto allo sviluppo dell'intelligenza dei ragazzi, hanno convinto l'associazione a supportare un progetto volto ad offrire ai giovani del territorio competenze moderne in campo informatico, con l'utilizzo di nuove tecnologie, basate su internet, sull'utilizzo di hardware libero, come quello basato sul processore 'Arduino', di scanner e stampanti 3D, al fine di sviluppare professionalità e competenze capaci di creare nuove opportunità di lavoro e nuovi servizi alla persona.

La sfida che le nuove tecnologie portano nel mondo occidentale è la stessa anche in questa parte del globo. La conoscenza elettronica e la capacità di programmare e rispondere al cambiamento tecnologico che il mondo impone sono un problema che la scuola vorrebbe affrontare per permettere ai giovani studenti di inserirsi nel mondo del lavoro una volta terminati gli studi e così contribuire allo sviluppo della nazione.

Le scuole superiori Ugandesi hanno un ciclo di 6 anni, 4 anni per il livello ordinario e 2 anni di livello avanzato. Il livello ordinario permette di accedere agli istituti tecnici/professionali. Il livello avanzato permette di accedere all'università, e frequentare corsi inerenti alle materie scelte in quarta e quinta superiore.

Nello specifico, la Luigi Giussani High School è nata dal desiderio di alcune donne fuggite dalla guerra nel Nord Uganda per 20 anni, di dare una educazione di qualità ai loro figli. L'apprendimento delle materie di studio è basato sul coinvolgimento diretto degli studenti, stimolando il loro interesse, in modo da far diventare la lezione non un passaggio di istruzioni, ma la possibilità di conoscere sé stessi e la realtà attraverso le domande poste. La maggior parte degli studenti proviene da aree disagiate come la baraccopoli menzionata precedentemente. Il contributo dell'Ancos, in questo contesto, consentirà a 40 studenti delle classi di livello ordinario di beneficiare del corso sul microprocessore Arduino, attraverso un percorso della durata di 12 mesi, che prevede:

- L'introduzione progressiva in aula alla conoscenza teorica delle leggi fisiche e dei componenti elettronici.

- L'introduzione al linguaggio di programmazione C

- La realizzazione pratica di progetti in laboratorio con l'uso di Arduino

- Lo scambio di conoscenze con alcune scuole italiane.

La scuola ha individuato nel microprocessore lo strumento necessario per introdurre gli studenti alla conoscenza dell'elettronica e della programmazione.

Il corso permetterà ai ragazzi di raggiungere una conoscenza dell'elettronica a livello teorico attraverso lezioni mirate a far conoscere le semplici leggi dell'elettricità in particolare la legge di Ohm, Portata, Resistenza e Intensità.

L'aspetto pratico sarà affrontato in laboratorio attraverso la realizzazione di progetti via via sempre più complessi, dove la conoscenza dell'elettronica e del linguaggio di programmazione cresceranno parallelamente. Una prima fase prevede l'uso della piattaforma TINKERCAD per permettere una familiarizzazione degli studenti con la componentistica elettronica e il linguaggio di programmazione.

Dopo il primo anno, a fronte di un suo positivo esito, sarà eventualmente possibile sviluppare la seconda parte del progetto.

Aspetto importante del corso è infatti rappresentato dalla possibilità di scambio esperienziale con alcune scuole italiane, dove sia gli studenti italiani che quelli ugandesi potranno condividere i progetti, le problematiche affrontate e le soluzioni applicate. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di conoscere i componenti elettronici e la loro applicazione, e il linguaggio di programmazione C. Al termine dei 12 mesi, dunque, gli studenti conosceranno i componenti elettronici e la loro applicazione, e il linguaggio di programmazione C. Realizzato il laboratorio, il progetto si propone di offrire ad una piccola delegazione di studenti una esperienza in Italia, in occasione del Maker Faire 2025 per favorire l'incontro dei makers, lo scambio di idee ed esperienze, gli stimoli che chi vi partecipa riceve, la logica che spinge a sviluppare con creatività progetti avviati da altri, creando così una comunità in cui tutti possono trovare il proprio spazio libero.

Gli studenti che saranno selezionati per formare la delegazione della scuola ed avranno così la possibilità di ricevere stimoli e idee al momento totalmente assenti nel proprio paese, meglio comprendendo le potenzialità del laboratorio e del corso di informatica che avranno seguito. Saranno poi loro a portare al loro ritorno all'interno della scuola gli stimoli e le suggestioni ricevute, permettendo che germoglino nel loro gruppo di studenti

quelle idee proprie e specifiche per la realtà del paese d'origine.

Progetto: l'intreccio del giunco - € 1.500,00

L'iniziativa nasce nel 2011; la sua prima edizione è stata infatti organizzata e voluta dall'Assessorato alla cultura di Acquarica del Capo - in collaborazione con l'Amministrazione comunale - nell'intento di recuperare l'arte di intreccio del giunco palustre, preziosa manualità artigiana che fino ai primi decenni del '900 è stata una delle attività più remunerative del paese.

L'Associazione Fili di giunco, promotrice e partner del progetto, attiva dal 2018, è un'associazione culturale senza scopo di lucro che ha per finalità la promozione e la valorizzazione del giunco palustre, vegetazione spontanea della terra salentina, e la sua lavorazione, importante espressione dell'artigianato locale.

L'arte di intreccio del giunco, capacità manuale ormai sempre più rara, ha il suo centro di produzione più importante in Acquarica del Capo e sin dalla fine del lontano Ottocento lega la vita sociale, culturale ed economica della comunità locale alle grandi culture del mondo che hanno identificato la propria produttività con la raccolta e l'intreccio del giunco, tanto da farle conferire nel dicembre 2014 la denominazione di "Città del Giunco" dal Presidente della Repubblica.

L'Associazione persegue il fine di recupero di questo antico mestiere a rischio di estinzione attraverso l'organizzazione di laboratori didattici, corsi di intreccio e workshop nei quali fornisce agli allievi le competenze teorico – pratiche necessarie per garantire la conservazione e lo sviluppo di questo artigianato di qualità anche in chiave creativa.

L'attività che l'associazione "Fili di Giunco" svolge sul territorio, finalizzata al fattivo recupero di quest'antica arte con tutto il suo patrimonio di conoscenze, storia e manualità, ha reso fondamentale il coinvolgimento delle anziane signore del luogo, oggi depositarie delle preziose tecniche di lavorazione.

Difatti, grazie a poche cestinaie – "le spurtare" - che hanno continuato ad intrecciare il giunco nelle proprie case, la tradizione si è perpetuata fino ai nostri giorni e non è mai stata del tutto abbandonata, neanche dopo la massiccia emigrazione del secolo scorso. Nelle varie attività svolte coinvolge sempre i giovani, NEET, e i soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate (donne, disoccupati, immigrati, etc.) anche e soprattutto nei corsi di raccolta e intreccio del giunco, organizzati dall' Associazione tenuti dalle "intrecciatrici" per tramandare, valorizzare e tutelare questa meravigliosa arte antica, capace di vincere il confronto con le grandi produzioni industriali.

In particolare, il "corso di raccolta" con il quale si insegna come raccogliere il giunco, le giuste tecniche, come riconoscere i luoghi in cui poterlo raccogliere è di fondamentale importanza in quanto è, senza ombra di dubbio, alla base dell'intenzione di tramandare l'arte dell'intreccio: senza qualcuno che sappia raccogliarlo e prepararlo per la lavorazione – ora i maestri in questo sono davvero pochissimi e anziani – non sarebbe possibile il suo intreccio.

Nell'attività svolta dall' Associazione interessante è il binomio design – artigianato che evidenzia lo stretto rapporto tra passato e futuro, tra "lavorare" antico ed "elaborare" moderno, tra "come si è sempre fatto" e "come si potrebbe fare" : partendo dalle consolidate tecniche di lavorazione, ci si pone l'obiettivo di valorizzare il materiale in tutte le sue declinazioni ed attribuirgli forme semplici ma evocative, osservando così il passato con occhi nuovi e diversi.

Data l'attenzione che l'AncoS aps rivolge a tutte le iniziative mirate alla riscoperta ed alla valorizzazione degli antichi mestieri, anche con il coinvolgimento delle giovani generazioni, una parte del contributo 5 per mille a propria disposizione è stato dedicato a questo progetto, ritenuto di grande valenza storica e culturale, oltre che sociale. Con impegno e dedizione, l'iniziativa vuole infatti guardare alla tradizione riproponendo quei manufatti in chiave moderna, accanto ai materiali dei nostri giorni, realizzando degli intrecci in cui l'essenzialità del moderno esalta la bellezza del passato in una sintesi perfetta, oggi con passione e amore per il territorio e le sue meravigliose tradizioni l'obiettivo che si persegue è quello di dar vita a qualcosa di duraturo e permanente, ad un laboratorio, ad una vera e propria scuola per insegnare la raccolta e la lavorazione di questo prezioso materiale alle nuove generazioni affinché attraverso un processo di crescita e formazione, possano divenire imprenditori del Giunco 2.0, artigiani che guardano al passato per tecnica e tradizione, ma innovano prodotti e processi produttivi anche attraverso l'uso di strumenti della nuova tecnologia.

Cucina il Salento - € 7.000,00

Cucina il Salento è un progetto nato nel 2021 dall'entusiasmo di un gruppo di amici amanti del proprio territorio e animati da una forte passione per la cucina e le tradizioni. Durante l'evento, chef professionisti competono nell'elaborazione di piatti che rappresentano la cucina salentina, con l'intento di promuovere le produzioni agricole locali e conservare la memoria di pratiche e saperi legati al territorio, sposando sapori e odori in un connubio perfetto, esaltato dalle terrecotte ideate appositamente da maestri "cotamari".

Anche in questo caso, il contributo di Ancos, grazie al 5 per mille, ha supportato la promozione della cultura gastronomica locale e la valorizzazione dei prodotti di un territorio che tutto il mondo ci invidia.

Campionato italiano di beach volley – Movimento a tutte le età - € 10.000,00

Ancos Aps, sempre attenta alla diffusione della cultura dello sport e della pratica sportiva a tutte le età e senza distinzioni, né discriminazioni, ha supportato, grazie al contributo 5 per mille, l'organizzazione delle finali del Campionato Italiano di Beach Volley, organizzate da FIPAV in collaborazione con Insubria Gallarate, tenutesi presso il Polo Est Village di Bellaria Igea Marina dal 31 agosto all'8 settembre 2024. Questo grande evento rappresenta il culmine delle competizioni nazionali di beach volley e ha visto la partecipazione di giovani atleti (categorie U14, U16, U18 e U20), master (over 40) e la categoria "assoluto" con i più grandi atleti del panorama nazionale. Il Polo Est Village, che ha ospitato l'evento e tutte le manifestazioni culturali e ricreative connesse, promuove l'inserimento di giovani nel mondo del lavoro anche appartenenti alle fasce più deboli, realizzando una costante formazione, collaborando con associazioni e società sportive locali con lo scopo di promuovere e valorizzare le loro attività, realizzando progetti volti alla promozione dello sport all'aria aperta e delle attività di aggregazione e del benessere per tutte le fasce d'età e categorie.

In occasione delle Finali, è stata allestita una grande Arena con oltre 1.000 posti a sedere, ledwall bordocampo, aree sponsor e tribune vip. Durante la settimana del campionato, sono state presenti società sportive provenienti da tutta Italia, famiglie, direttori tecnici e sportivi, personale tecnico, testate giornalistiche, fotografi e molte altre figure di rilievo, che hanno supportato i promotori nel diffondere in maniera concreta i propri valori di inclusione e socialità attraverso lo sport.

Progetto Ray Paradise Colonia Felina Brindisi Il Regno di Zio Ray Odv – 10.000,00

Il contributo dell'Ancos aps, grazie all'impiego del 5 per mille, ha consentito all'associazione Colonia felina di Brindisi "Il regno di zio Ray odv" di portare avanti il proprio progetto sociale denominato Ray Paradise, per l'acquisizione e messa in sicurezza di uno spazio adibito a ricovero, ospitalità e cura dei gatti randagi segnalati in difficoltà, completo di aree coperte e scoperte, da mettere in sicurezza, ampliando le aree disponibili e rendendole più accoglienti per una colonia felina sempre più numerosa.

L'impegno dell'associazione rappresenta un esempio di amore per gli animali, di diffusione della cultura del rispetto di tutti gli esseri viventi e di impegno per una società più consapevole e sensibile.

Progetto Botteghe Siciliane digitali: € 79.873,77

Il contributo 5 per mille dell'Ancos aps ha consentito alla Confartigianato della Sicilia di lanciare una sfida all'avanguardia: trasformare il turismo e valorizzare le tradizioni artigianali del territorio tramite la realtà immersiva e aumentata.

Si tratta di un progetto innovativo che mira a rivoluzionare il modo di esplorare le botteghe artigiane siciliane, offrendo a tutti gli interessati un'esperienza digitale senza precedenti e rivolgendosi anche a quelle categorie più fragili che altrimenti non ne avrebbero l'opportunità.

Cuore dell'iniziativa è l'avvio di un "Visitor Center": un percorso immersivo nelle botteghe artigiane siciliane, per esaltare il patrimonio inestimabile rappresentato dall'alto artigianato siciliano, valorizzando le competenze, i saperi e i prodotti delle micro e piccole realtà produttive locali.

Attraverso l'uso di tecnologie all'avanguardia, come la realtà aumentata, il progetto vuole offrire la possibilità di entrare in contatto diretto con le maestranze artigiane, scoprendone le storie, le tecniche e le opere. In questo modo, il progetto vuole far conoscere e apprezzare il tessuto e le tradizioni artigiane siciliane a un pubblico globale,

ampliandone le opportunità di promozione e di accesso in modo equo ed inclusivo.

La scuola digitale – € 1.000,00

L'Associazione CdQ Per Margherita APS opera nel Sociale dal 2020 e vanta l'adesione di quasi il 90 % della popolazione residente nel quartiere Margherita di Crotone.

L'associazione, sin dai suoi primi giorni, ha provveduto in molte occasioni ad organizzare eventi per il sociale nella periferia Nord della cittadina.

Da queste esperienze, in particolare negli ultimi mesi è emersa la difficoltà nei ragazzi che frequentano le scuole medie, di comporre progetti didattici informatici.

Viste le problematiche espresse, gli stessi ragazzi che frequentano l'Associazione hanno chiesto la possibilità di organizzare delle giornate formative sulla conoscenza dei principi base dell'informatica, quali l'utilizzo di editor di scrittura, realizzazione diapositive, di tesine, ecc. ecc.

L'Associazione ha dunque organizzato alcune giornate formative mirate a migliorare la conoscenza ed abilità nell'utilizzo di tali strumenti.

Questi i temi affrontati durante i percorsi formativi:

- Acquisizione conoscenze base per l'utilizzo del PC e delle sue applicazioni.
- Conoscenza di base del PC e dei suoi componenti.
- Introduzione al sistema operativo e al suo funzionamento.
- Gestione di file e cartelle.
- Utilizzo di applicazioni comuni come Word, Excel, PowerPoint.
- Navigazione in Internet e utilizzo del browser.
- Sicurezza informatica di base.
- Impostazioni di rete e connettività.

Si tratta di piccoli interventi, di importanza assoluta per i ragazzi coinvolti, che hanno acquisito competenze necessarie per stare al passo con la didattica.

Il dettaglio delle spese sostenute per questi interventi è riportato nella Lista dei giustificativi allegata

Tipo Spesa	Funzionamento	Importo	€523,12
Relazione Illustrativa	L'importo di € 523,12 è stato impiegato per sostenere i costi di tenuta del conto corrente dedicato e le commissioni relative alle operazioni bancarie compiute per realizzare e finanziare i progetti.		

Accantonamento

Niente da Accantonare

Restituzione Spontanea

Niente da Restituire

Allegati

File allegato	Lista-giustificativi contributo Ancos aps 5 per mille ETS af 2023 .pdf
---------------	--

Dichiarazioni

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

Dichiara che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua.

Attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Dichiara di aver letto e compreso l'informativa sulla privacy

Totale

Totale	€537.918,28
--------	-------------

Dati Invio

Identificativo	RND1231622676987030800		
Data Invio	23-10-2025	Stato	Inviato